

Pesaro capitale della cultura

«Mattarella come una rockstar»

La carica delle 32mila aziende

Il sindaco Ricci: «Vetrina unica, ottomila persone accoglieranno il presidente della Repubblica»
Un logo verrà utilizzato dalle imprese del territorio: un mix di orgoglio e promozione economica

PESARO

Sta per aprirsi il sipario sull'anno di Pesaro Capitale della cultura. Il primo evento promette benissimo: sono già 7.500 gli spettatori accreditati e si sta volando verso gli 8mila. L'esordio vedrà il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, come ospite d'onore («in 8mila per lui: come una rockstar» ha detto il sindaco Matteo Ricci) e si terrà alla Vitrifrigo Arena, la mattina di sabato prossimo, 20 gennaio. Il debutto da Capitale proseguirà fino a notte fonda con una non stop di attrazioni, tra cui il concerto gratuito di Max Gazzè, dalle ore 16; la balera ad ingresso libero animata dall'Orchestra Casadei dalle ore 20 e il lunghissimo dj set con ospite d'eccezione Rosa Chemical e il suo "Once a Year" dalle ore 22,30.

Durante la conferenza di presentazione l'assessore regionale Chiara Biondi ha confermato il sostegno economico che la Regione darà all'anno di Pesaro Capitale: «Sosterremo questo importante progetto con un mi-

lione di euro». E non solo. «Porteremo al festival di Sanremo Pesaro capitale della Cultura - ha confermato il vicepresidente della Camera di Commercio delle Marche, Salvatore Giordano -. Attraverso la Camcom ligure, Regione e Camcom delle Marche hanno assestato un bel colpo per attenzione mediatica a Pesaro 2024. Sarà un'occasione per le imprese marchigiane e per le istituzioni di promuovere, un giorno per provincia, le proprie eccellenze sfruttando una vetrina straordinaria all'interno del Festival. Dico vetrina straordinaria dal momento che si tratta di spazi trasmessi in Eurovisione». Più nel dettaglio è entrata l'assessore regionale Biondi. «All'interno di Villaggio Sanremo, ci sarà uno stand dedicato alle cinque province marchigiane e nei 5 giorni del Festival, sarà dedicato uno speciale, in diretta televisiva». Del resto le prime a credere nel progetto di "Pesaro Capitale della cultura italiana 2024" quale volano per l'economia regionale sono state le aziende. Tanto che sempre ieri è stato battezzato il logo "Made in Pesaro 24" pensato per evidenziare, agli occhi del mondo, sotto un unico brand territoriale, in un'ottica da genius loci, il tessuto economico provinciale costituito da 32.665 imprese.

La logica? Al giorno d'oggi saper fare al meglio è una parte del gioco: per competere serve anche saper comunicare quello che si fa meglio degli altri. La visione politica, quindi è quella di promuovere lo sviluppo economico anche grazie la visibilità data da riflettori nazionali e internazionali. Il tessuto provinciale è vitale composto da realtà di primo piano, nell'industria come nei servizi (Scavolini, Team System, Renco, Fox Petroli, Benelli Moto, Gruppo Lindbergh...). Ed è sede di attori economici che operano su larga scala facendo leva sulle spinte territoriali come Intesa San Paolo, Gruppo Hera, Enel, Amplia Infrastructures di Società Autostrade; Freetox...e tanti altri. Ecco perché la Capitale può aiutare anche la provincia del fare.

Solidea Vitali Rosati

**Come Regione
sosterremo questo
importante progetto
con un milioni di euro
E porteremo anche
al Festival di Sanremo
tutte le eccellenze
della nostra terra**



Peso:61%



La Biosfera, simbolo di Pesaro capitale della cultura



Il presidente Mattarella protagonista dell'evento inaugurale



Peso:61%